

DETERMINA DEL DIRETTORE

AREA VASTA N. 1

N. 1215/AV1 DEL 24/11/2017

Oggetto: Inserimento utente DSM Area Vasta1 sig.ra M. R. presso il centro riabilitativo specializzato "Residenza Gruber" con sede in via Siepelunga, 46 a Bologna.

**IL DIRETTORE
AREA VASTA N. 1**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Responsabili del Bilancio e del Controllo di Gestione circa la copertura economico/finanziaria del presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto dell'inserimento della sig. ra M.R. disposto dal Direttore del DSM dell' Area Vasta1, come precisato nella scheda allegata, dal 2.01.2018 all'1.05.2018, presso il centro riabilitativo specializzato "Residenza Gruber" con sede operativa in via Siepelunga, 46 a Bologna gestito dalla Fondazione Gruber Onlus di Bologna con CF 91366040375 - P. IVA 03400751206;
2. di definire quale costo complessivo dell' inserimento sopra citato l' importo di € 23.280,00 IVA esente bolli su fattura esclusi, come indicato in dettaglio nella scheda allegata;
3. di attestare che la spesa complessiva di cui al punto 2 sarà ricompresa nel budget che verrà assegnato all' AV1 per il 2018;
4. di nominare Responsabili dell'esecuzione del contratto:
 - per la parte tecnico-sanitaria il Dr. Leonardo Badioli Direttore del DSM AV1
 - per la parte amministrativa, il Dott. Giuseppe Loco, Direttore UOC Gestione Personale Convenzionato e Strutture Accreditate;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della LR n 26/96 e smi;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1 ai sensi dell'art. 1 LR n 36/2013.

**IL DIRETTORE DI AREA VASTA 1
Giovanni Fiorenzuolo**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(UOC Gestione Personale Convenzionato e Strutture Accreditate)

Normativa di riferimento:

- D. Lgs n. 502/1992 a s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria" a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421;
- D.P.C.M. 14/2/2001 e s.m.i. " Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie";
- DPCM 29/11/2001 e s.m.i. "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza";
- D.M. n. 308/2001 "Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- L.R. Regione Marche n. 26/1996 " Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;
- L.R. Regione Marche n. 13/2003 " Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;
- L.R. Regione Marche n. 20/2002 "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";
- D.G.R. Regione Marche n. 2569 del 13/10/1997 "Linee di indirizzo per l'assistenza integrata sociale e sanitaria in soggetti malati mentali";
- D.G.R. Regione Marche n. 3111 del 01/12/1997 " Attuazione L.R. 26/1996 – approvazione linee di indirizzo per l'adozione da parte delle Aziende USL del regolamento di organizzazione dei dipartimenti di salute mentale;
- D.G.R. Regione Marche n. 1789 del 02/11/2009: " Criteri per la definizione del fabbisogno sanitario nella Regione Marche"
- D.G.R. Regione Marche n. 1011 del 09/07/2013: Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi residenzialità delle aree sanitarie extraospedaliere e socio-sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale.
- D.G.R. Regione Marche n. 1195 del 02/08/2013 Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale
- D.A. Consiglio Regionale Regione Marche n. 132 del 06.07.2004 "Progetto Obiettivo Tutela della Salute Mentale";
- Decreto Regione Marche Dirigente Servizio Salute n. 48/2011;
- Decreto Regione Marche Dirigente P.F. Accreditamenti, Controllo Atti e Attività Ispettiva n. 182/2011
- DGRM N. 1331 del 25.11.2014" Accordo tariffe assistenza residenziale e semi-residenziale tra Regione Marche ed Enti gestori modifica della DGR 1011/2013";
- DGRM n. 289 del 9.4.2015:"Piano Regionale Socio Sanitario 2010 - 2014: Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree sanitarie extraospedaliere socio-sanitarie e sociali";
- L. R. n. 21 del 30.9.2016 "Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubb. e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati";
- D.G.R. M. n. 131 del 13.2.2017;
- L. R. 14 marzo 2017 n. 7 – Modifiche della L.R. 30 settembre 2016, n 21;
- ASURDG n. 314 del 25.05.2017.

Motivazione

La Legge n 449/97, art 32 comma 8, stabilisce che le Regioni, in attuazione della programmazione sanitaria, sono tenute ad adottare una determinazione, di valenza autorizzativa e vincolante, contenente il limite massimo di spesa sostenibile con le risorse del fondo sanitario per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture private e dai professionisti privati accreditati.

Il D.lgs. n. 502/1992, art. 8 bis, come modificato dal D.lgs. n. 229/99, stabilisce in capo ai cittadini la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali, e, al comma 3, che l'esercizio delle attività sanitarie a carico del Servizio Sanitario Nazionale è subordinato alla stipulazione degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 – quinquies.

Il ruolo della Regione è quello, da un lato, di garantire ai cittadini le prestazioni previste dai LEA, così come definiti ad oggi dal DPCM del 29 novembre 2001, e dall'altro di operare in modo da assicurare l'equilibrio economico e finanziario del sistema.

Tra gli obiettivi del piano socio sanitario regionale 2012/2014 c'è la razionalizzazione dell'offerta dei servizi sanitari e sociali, possibile attraverso la progressiva individuazione dei posti necessari a soddisfare la domanda. A tal fine la DGRM n. 1696/2012 fissa i criteri per la formalizzazione del cosiddetto "fabbisogno" per la Regione Marche in generale, e per Area Vasta nello specifico.

Sulla base delle indicazioni di cui alla DGRM 1696/2012, il tema della razionalizzazione dell'offerta dei servizi è stato rielaborato dalla DGRM 1011/2013 e dalla DGRM 1195/2013, mentre parallelamente a queste, la DGRM 1331/2014 ha portato a compimento il percorso della definizione delle tariffe e della compartecipazione in riferimento alla tipologia di struttura ed ai requisiti assistenziali, completando la definizione del modello di riferimento originario a livello di riorganizzazione/riaggregazione delle strutture, di intensità e assistenza, di cui all'allegato "A" alla DGRM 289/2015, avente ad oggetto la definizione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree :sanitaria extra ospedaliera, socio sanitaria e sociale.

Con DGRM n.657 del 03.08.2015 e con L.R. n. 21 del 2017 la Regione Marche ha provveduto ad un aggiornamento dei criteri di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie, al fine di uniformare le due procedure e di definire in maniera appropriata le strutture socio sanitarie che non avevano una collocazione ben precisa all'interno del SSR.

Con specifica scheda individuale di inserimento, il sanitario referente dell' Area Vasta 1 per i Disturbi del Comportamento Alimentare, valutata la situazione della sig.ra M.R. ha ritenuto necessario effettuare un intervento riabilitativo urgente in una struttura autorizzata per la cura dei disturbi alimentari non essendo ancora presenti le condizioni per un efficace trattamento ambulatoriale data la gravità dello stato di salute della paziente.

Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell' AV1, vista la relazione del sanitario referente DCA, ha autorizzato l' inserimento della utente sopra indicata presso il centro riabilitativo "Gruber" a Bologna (BO) e la conseguente utilizzazione dei fondi assegnati al settore della Salute Mentale per tali finalità, in base alla presentazione di progetti riabilitativi individualizzati predisposti dal DSM e sui quali lo stesso Dipartimento esercita un controllo costante per monitorare lo stato di salute ed il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunto dagli assistiti.

La struttura "Residenza Gruber" è stata, con provvedimento del Direttore Settore Salute del Comune di Bologna del 7.11.2014 PG 319650 autorizzata all' esercizio di attività sanitaria quale residenza sanitaria psichiatrica ed è con determinazione della Giunta Regionale n. 19045 del 23.12.2014 provvisoriamente accreditata dalla Regione Emilia Romagna quale Residenza Psichiatrica Estensiva per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) e Centro Diurno.

La tariffa applicata all'interno della struttura ed indicata nel prospetto allegato, corrisponde alla tipologia assistenziale ed alla complessità clinica e gestionale che, nello specifico, è richiesta per l'assistito e, subirà, nell' ipotesi di assenza, la decurtazione stabilita dal regolamento della struttura.

Esito dell'istruttoria

Per i suddetti presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse si propone

1. di prendere atto dell'inserimento della sig. ra M.R. disposto dal Direttore del DSM dell' Area Vasta1, come precisato nella scheda allegata, dal 2.01.2018 all'1.05.2018, presso il centro riabilitativo specializzato "Residenza Gruber" con sede operativa in via Siepelunga, 46 a Bologna gestito dalla Fondazione Gruber Onlus di Bologna con CF 91366040375 - P. IVA 03400751206;
2. di definire quale costo complessivo dell' inserimento sopra citato l' importo di € 23.280,00 IVA esente bolli su fattura esclusi, come indicato in dettaglio nella scheda allegata;
3. di attestare che la spesa complessiva di cui al punto 2 sarà ricompresa nel budget che verrà assegnato all' AV1 per il 2018;
4. di nominare Responsabili dell'esecuzione del contratto:
 - per la parte tecnico-sanitaria il Dr. Leonardo Badioli Direttore del DSM AV1
 - per la parte amministrativa, il Dott. Giuseppe Loco, Direttore UOC Gestione Personale Convenzionato e Strutture Accreditate;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della LR n 26/96 e smi;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1 ai sensi dell'art. 1 LR n 36/2013.

Il Responsabile della fase istruttoria

Dott. Massimo Carloni

Il Responsabile del Procedimento Direttore UOC Gest Pers Conv Strutt Acc

Dr Giuseppe Loco

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE :

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del procedimento e si attesta che gli oneri derivanti dall' adozione del presente atto saranno ricompresi all'interno del budget che sarà assegnato all'Area Vasta 1 per l'esercizio 2018.

Il Responsabile dell' U.O. Controllo di Gestione

Dr.ssa Anna Olivetti

Il Dirigente U.O. Bilancio

Dott.ssa Laura Cardinali

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- ALLEGATI -

Allegato A) - nominativo utente inserita nella struttura " Gruber" a Bologna con relativa tariffa determinata dal sanitario.